



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

CONSIGLIO ACCADEMICO
VERBALE N. 5 del 13 Maggio 2020

Oggi, 13 Maggio 2020 alle ore 10.00 in modalità online, a seguito di convocazione nota prot. 2660/A17del 07/05/2020, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere i sotto elencati punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Fase 2 - programmazione didattica e relative criticità;
3. Procedure elezioni Direttore triennio 2020/2023 – Commissione elettorale;
4. Varie ed eventuali

risultano presenti:

N.	Nominativi	Componente C.a.	Presenti
1	Fornaroli Enrico	Presidente	Si
2	Amato Maria Agata	Docente	Si
3	Babini Paola	Docente	Si
4	Bentini Mariarita	Docente	Si
5	Lamberti Gabriele	Docente	Si
6	Coluccio Caterina	Docente	Si
7	Deggiovanni Piero	Docente	Si
8	Finotto Maurizio	Docente	Si
9	Palazzolo Salvatore	Docente	Si
10	Spadoni Silvia	Docente	Si
11	Varrà Emilio	Docente	Si
12	Francesco De Conno	Studente	Si
13	Raffaele Marra	Studente	Si
Totale presenti			13

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

1. Approvazione verbale n. 4 seduta del 15 Aprile 2020

Il Direttore dà lettura del verbale n. 4 del 15 Aprile 2020, il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti,

DELIBERA N. 9/2020

Art. 1) di approvare, con le modifiche richieste e pubblicare sul sito il verbale del Consiglio Accademico del 15/04/2020.

2. Fase 2 - programmazione didattica e relative criticità

Il Direttore invita i consiglieri alla riflessione sulla fase 2, così come anche indicata dal Ministro Manfredi nella nota del 4 maggio 2020 inviata ai Consiglieri, che prevede la sua estensione fino al 31 luglio, mentre la fase 3 comprenderebbe il periodo autunnale, anche se tutto potrà modificarsi secondo lo scenario che si presenterà nei prossimi mesi. Il nostro Rspg Ing. Pacelli ha stilato i documenti necessari per la gestione della fase 2 trasmessi ai consiglieri.

Il DPCM 26 Aprile 2020 conferma che l'emergenza durerà fino al 31 Luglio e che la didattica in presenza è sospesa, precisa inoltre che a determinate condizioni di sicurezza è possibile attivare alcune lezioni o esami in modalità mista. La propensione generale di tutte le istituzioni Afam, condivisa dal Direttore nelle ultime due Conferenze dei Direttori, è quella di mantenere la didattica a distanza fino a luglio e successivamente, nei mesi di settembre e ottobre, ripartire eventualmente con una didattica mista.

Analogamente l'Ateneo bolognese, attraverso circolari trasmesse ai vari Dipartimenti, ha dato indicazioni che anche il prossimo anno il primo semestre si svolgerà con la didattica a distanza, confermando quindi la sospensione delle materie laboratoriali per i corsi teorico-pratici (attivati per esempio nei corsi di laurea in Product Design).

Anche nel nostro caso le lezioni dei laboratori dovranno necessariamente completarsi nella fase 3 (settembre, ottobre). Il discorso è diverso per quanto riguarda il Ciclo Unico di Restauro, siamo in attesa di ricevere da Mibact e Mur indicazioni precise per l'apertura dei laboratori, così come discusso nell'ultimo incontro al Tavolo del Restauro.

Bisogna tenere presente che ogni ingresso in Accademia, in relazione al flusso di persone, dovrà essere controllato e valutato secondo le indicazioni del Ministero della Sanità e delle linee guide elaborate dal nostro Rspg.

Interviene la Prof.ssa Coluccio, condividendo la non riapertura della didattica e degli esami di profitto in presenza in questa fase di emergenza, questo anche per non discriminare chi non può spostarsi; rinvierebbe quindi tutto a settembre rivedendo anche il piano orario, proponendo di programmare la didattica mista chiedendo ai docenti quali siano i corsi che potrebbero svolgersi in remoto anche se sono teorici pratici, facendo l'esempio dei propri corsi di Illustrazione scientifica. La Prof.ssa Coluccio conferma la propria disponibilità a collaborare con chi dovrà fare il piano orario per l'avvio della didattica mista in autunno.

Interviene la Prof.ssa Bentini, che ritiene la fase 2 a fine luglio in realtà una coda della fase 1; quindi tutto quanto fatto finora è stata una parte importante e ben riuscita, bisognerà continuare su questa linea pensando prioritariamente agli esami nel mese di giugno e luglio. Quanto fatto con Open Day dovrà essere pensato anche per Opentour e le modalità attivate fino ad oggi possono essere mantenute in quanto il risultato è stato molto positivo.

Per quanto riguarda il primo semestre a.a. 2020/21, ritiene che mantenere la chiusura e continuare con la stessa modalità completamente a distanza della fase 1 può essere un rischio per la formazione.

Sarebbe meglio pensare ad un rientro con una didattica mista soprattutto per non demotivare i nostri studenti sia vecchi che nuovi e per non penalizzare i laboratori.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Il Prof. Deggiovanni condivide quanto espresso dalla Prof.ssa Bentini; per quanto riguarda il corso di Restauro chiede se è possibile fra giugno e luglio tenere aperto un laboratorio, come modalità pilota, analogamente a quanto succede in altre Accademie.

Il Prof. Lamberti ritiene che, nonostante l'esperienza positiva della didattica a distanza, questa non può diventare la prassi ma solo un mezzo per veicolare i nostri contenuti, ma il contatto diretto con lo studente non può mancare, questo concetto è stato ribadito anche durante la riunione dei Coordinatori.

Concentrare tutte le riaperture dei laboratori nel secondo semestre del prossimo anno diventa un problema di calendarizzazione delle lezioni anche perché queste aule sono spesso condivise.

Interviene lo studente Marra ringraziando tutti per il grande sforzo che si sta facendo e si fa portavoce di quanto gli studenti stanno comunicando in merito alla didattica a distanza attraverso dei moduli somministrati agli stessi per poter esprimere la loro opinione; a partire da questo pone una serie di domande: la riapertura anche parziale della biblioteca, la problematica dei tirocini, il ritiro di materiale presso le aule da parte di alcuni studenti, la possibilità di fare l'inaugurazione dell'anno accademico analogamente a quanto fatto per Open Day. Gli studenti capiscono che ci sia un momento di emergenza ma si sentono anche demoralizzati in quanto non possono più frequentare gli spazi dell'Accademia.

Risponde il Direttore: è consapevole del fatto che l'Accademia deve essere presente nella vita degli studenti, ma si deve tenere presente l'emergenza che stiamo vivendo e lo sforzo enorme per non interrompere la didattica e il contatto con gli studenti.

Ci sarà una modalità mista complementare alla didattica a distanza che dovrà convivere con la gestione dell'emergenza sanitaria e che si protrarrà ancora per molto tempo; tutto dovrà essere rivisto e riprogrammato e questo è un lavoro enorme. Certamente non è possibile delegare la formazione alla sola didattica a distanza, ma se decidiamo di prevedere la modalità mista già a partire dal primo semestre dell'a.a. 2020/21, bisogna tenere presente quanto andrà prioritariamente organizzato per la frequenza delle persone, il distanziamento sociale, l'igienizzazione degli ambienti, la prova della temperatura corporea e tutte quelle procedure previste dai protocolli di sicurezza per l'emergenza Covid-19. Su una superficie vasta come quella della nostra istituzione e con una dotazione di personale coadiutore ancora in formazione, per gestire una situazione in modalità mista ci vorrà una programmazione precisa e puntuale che richiede la collaborazione da parte di tutti; bisognerà prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro sulle prassi da adottare e ringrazia quindi la Prof.ssa Coluccio per la disponibilità espressa che non si esaurisce nella sola revisione dell'orario da adottare ma su tutte le problematiche che il nuovo scenario impone. Anche i coordinatori stanno facendo un lavoro enorme per gestire tutte le lezioni e le attività finora messe in atto, quindi il Direttore proporrà un incremento, seppur simbolico, del Fondo di Istituto da riconoscere a chi ha lavorato in tutto questo periodo.

La fase 3 comporterà un lavoro enorme e si dovrà avere il contributo di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo per gestirla.

Il Prof. Deggiovanni chiede se i teorici faranno sempre le lezioni in modalità a distanza.

Il Direttore risponde che, anche secondo la nota di Manfredi, tutto quello che si può fare in modalità a distanza è ritenuta la modalità ordinaria di lavoro e quindi di lezione, questo fino al termine dell'emergenza e al ritorno alla normalità. Fino al mese di Luglio quindi si continuerà con la didattica a distanza sia per le lezioni che per gli esami, valutando se le tesi del triennio si possano fare con lo studente presente in videoconferenza; per quanto riguarda il corso di Restauro si avvierà una sperimentazione pilota tenendo conto del fatto che gli studenti iscritti per ciascun indirizzo sono 5 per ogni anno e la riapertura dei corsi sarà attivata in laboratori sufficientemente capienti e adatti a rispettare i protocolli previsti; questa prima esperienza di apertura dei laboratori sarà propedeutica alla riapertura di altri laboratori nei mesi successivi.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Interviene il Prof. Varrà ritenendo che a questo punto è importante focalizzarsi sulla elaborazione di una prassi, di una organizzazione delle lezioni, tenendo conto di quanto fatto finora; ripensare alla possibilità di programmare qualche lezione in presenza, tutto questo servirà come simulazione per quanto si andrà a fare nella fase successiva. Bisognerà anche pensare ad una comunicazione efficace per gli studenti che intendono iscriversi all'Accademia per il prossimo anno accademico, cosa l'Accademia potrà offrire in termini di lezioni e quant'altro. Il Direttore è d'accordo su quanto espresso dal Prof. Varrà ed è quanto già si sta immaginando per il prossimo anno, lo scenario da proporre sia ai nuovi studenti che ai nostri "vecchi" iscritti.

Per quanto riguarda la richiesta dello studente Marra, ritiene che la riapertura della biblioteca potrà essere presa in considerazione limitandola al solo accesso al prestito; per quanto riguarda l'accesso alle aule o ai laboratori non è stato possibile fino ad ora in quanto anche il personale è contingentato; resta valida, in questo periodo, la modalità di richiedere l'autorizzazione per accedere agli spazi dell'Accademia auspicando che si possa aprire gradualmente tutto. Ricorda che essendo proibiti gli assembramenti e gli eventi anche Opentour sarà rivisto immaginando nuove formule per raccontare quanto è stato fatto durante l'anno; tutto questo però richiede lo sforzo da parte di tutti, non solo i coordinatori e i direttori di dipartimento, ma di tutti i docenti.

Per quanto riguarda l'inaugurazione dell'anno accademico si sta pensando questa cerimonia come una sorta di passaggio tra la chiusura dell'anno in corso e l'apertura del nuovo anno ovvero di una nuova fase; tutto questo si potrebbe programmare per il mese di ottobre auspicando una modalità mista della cerimonia, quindi sia in modalità online che in presenza.

Interviene la Prof.ssa Spadoni, concorda con quanto detto finora e concorda con il Prof. Varrà sul fatto che bisogna rimboccarsi le maniche prevedendo cosa fare il prossimo anno suddividendo gli impegni tra tutti; l'esperienza fatta negli ultimi due mesi è molto importante, riscoprendo una comunità con cui prima non si dialogava, si è creato un gruppo che ha affrontato momenti difficili ma anche belli. Bisogna trovare una soluzione per mettere in moto i collaboratori alla didattica nonché i colleghi che finora si sono limitati a fare le lezioni a distanza. Ci vuole la partecipazione di tutti per portare avanti i prossimi progetti.

Il Direttore ha già valutato la possibilità di attivare i collaboratori alla didattica in specifico quelli che effettivamente svolgeranno la propria attività a distanza senza però esaurire tutte le ore che serviranno anche successivamente.

Si sta anche valutando di proseguire la collaborazione con le Gallerie secondo nuove prospettive e modalità; il contatto con il Dott. Balbi si è mantenuto e si sta pensando alla possibilità del premio allo studente per la migliore opera e la relativa premiazione.

Interviene la prof.ssa Amato illustrando la situazione di Grafica, confermando che ci saranno gli esami a giugno e luglio; per quanto riguarda i laboratori ci sarà la sanificazione e chiede quando ci sarà l'intervento all'interno dei laboratori da parte degli operai per l'installazione del box. Sono stati raccolti i lavori fatti dagli studenti, come catalogo digitale che si potrà presentare a Opentour; chiede inoltre se alcuni studenti possono accedere ai laboratori per ritirare dei materiali.

Il Direttore ci tiene a sottolineare che non è possibile aprire a tutti gli studenti indistintamente, quindi sarebbe preferibile che fosse presente il coordinatore o il docente di corso che organizza questa modalità secondo i protocolli sulla sicurezza.

Anche lo studente Deconno ribadisce la necessità di dover andare nei laboratori a ritirare dei materiali che servono per gli esami. Anche per quanto riguarda l'apertura della biblioteca chiede una riflessione sul fatto di poter fruire di materiali che servono per la preparazione degli esami anche con modalità di fruizione in modalità digitale. Il Direttore comunica che è già stata avviata la procedura per fruire dei materiali in modalità digitale, sia per quanto



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

riguarda la biblioteca storica che quella moderna, è chiaro che è un processo lungo che comincia con la catalogazione dei libri, per poi proseguire con la digitalizzazione.

Il Direttore riepiloga brevemente le modalità per i prossimi appelli:

Pre-appello sessione estiva: è stato pubblicato sul sito istituzionale l'avviso sugli esami a breve si pubblicherà anche il calendario; la modalità di svolgimento degli esami sarà comunicata a breve a tutti con i verbali in pdf da compilare in doppia copia e firmando con firma grafica digitale.

È stata caricata sul sito la dichiarazione di accettazione del voto da parte dello studente e la modalità di accesso da parte del docente (lo studente si collega a Classroom ed inserisce il codice che ha ricevuto dal docente).

Nella situazione attuale per quanto riguarda le Commissioni di esame e per garantire la presenza e la testimonianza dell'avvenuto esame la Commissione sarà formata sempre da tre docenti, di cui due sintonizzati in videoconferenza, questo per ovviare ad eventuali contestazioni da parte dello studente.

Il secondo commissario lo individua il coordinatore in accordo con il Docente che sostiene l'esame.

Il Prof. Lamberti chiede di specificare meglio come dovrà svolgersi l'esame con la presenza della Commissione.

Il Direttore risponde che se non è chiaro metterà per iscritto la procedura anche se ritiene che non è necessario visto che è già stato ampiamente discusso e affrontato nella riunione con i coordinatori.

Il Direttore passa poi ad affrontare il discorso su quanto già discusso nella precedente riunione del Consiglio Accademico e poi inserito in delibera ovvero l'acquisizione di crediti che lo studente ottiene con la frequentazione di seminari, workshop e quant'altro. Il Direttore ha già ricevuto elenchi da vari corsi di modalità alternative di somministrazione dei seminari e dei workshop in modalità a distanza aperti anche ad altri corsi.

Per quanto riguarda i tirocini si sta riaprendo la possibilità di svolgimento di queste attività che sarà inserita tra le attività ulteriori così da erogare i crediti formativi necessari al completamento del piano studenti secondo il criterio già stabilito di 1 ora 10 crediti.

Anche nel caso in cui aziende o altre istituzioni offrano seminari o workshop questi devono essere qualitativamente rilevanti e non possono in alcun modo essere un onere per lo studente e comunque si deve poter certificare che effettivamente questo sia stato seguito attraverso un documento che lo studente dovrà farsi rilasciare e successivamente consegnare al coordinatore per il riconoscimento dei crediti.

Il Prof. Finotto chiede se i workshop che sono stati sospesi per il prossimo anno saranno azzerati e ne verranno proposti dei nuovi.

Il Direttore ritiene che si dovrà concordare in Consiglio Accademico come si vuole procedere; si può semplicemente fare una "fotocopia" di quanto già approvato per questo anno e riproporlo anche per il prossimo anno, in questo modo si potrebbe avere un risparmio in termini di tempo ma ovviamente questa è una decisione che va presa collegialmente; al contrario si può tranquillamente ripartire con la modalità consueta di presentazione e discussione di nuovi workshop.

Per quanto riguarda le tesi del triennio della prossima sessione estiva, si conferma che bisognerà tenere conto di tutto quanto andrà organizzato prioritariamente se si vogliono svolgere con la presenza in video dello studente; si è proceduto nella sessione precedente senza questa possibilità per semplificare tutto il lavoro che comunque è sottostante alla realizzazione della versione in presenza video.

Questa decisione potrà essere presa più avanti tenendo conto di eventuali cambiamenti riferiti alla fase 2.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Il Prof. Varrà chiede se è possibile una riduzione dei crediti da presentare per la borsa di studio Ergo e se è possibile uno spostamento della sessione tesi di febbraio 2021 a giugno 2021.

Il Direttore informa i consiglieri di aver ricevuto un quesito da parte di Ergo sull'attivazione della maggior parte delle lezioni in modalità a distanza; chiaramente se è stata erogata la didattica a distanza nonché la possibilità di sostenere regolarmente gli esami nelle sessioni previste non c'è motivo di chiedere la riduzione dei crediti per la borsa di studio anche perché questo comporterebbe che quasi la totalità degli studenti iscritti in Accademia, che hanno regolarmente seguito le lezioni e sostenuti i relativi esami, rientrerebbero nei requisiti richiesti dall'Ergo e questo per l'istituzione sarebbe un grosso problema perché si troverebbe a dover rimborsare la quota di iscrizione che poi il Ministero non prevede di compensare all'Accademia (come invece avviene per le Università) e questo creerebbe un buco nel bilancio dell'istituzione; per quanto riguarda invece lo spostamento di una sessione di tesi questa non può essere decisa autonomamente dall'Accademia ma deve essere decisa dal Ministero, questo non toglie che se ne possa discutere in Conferenza dei Direttori e proporre al Ministro.

Il Consiglio Accademico, all'unanimità

DELIBERA N. 10/2020

Art. 1) l'evento Opentour si svolgerà in modalità a distanza;

Art. 2) Pre-appello e appello d'esame sessioni maggio/giugno si svolgeranno in modalità a distanza;

Art. 3) di costituire le Commissioni d'esame delle sessioni pre-appello e appello con 3 commissari, di cui due in compresenza

Art.4) di avviare i Collaboratori alla Didattica, in specifico quelli che effettivamente svolgeranno la propria attività a distanza, vista l'emergenza Covid-19; di avviare altresì i collaboratori alla didattica del Corso Ciclo Unico Restauro in presenza.

3. Procedure elezioni Direttore triennio 2020/2023 – Commissione elettorale

Il Direttore legge l'Art. 7 del DPCM 8 Aprile 2020 che sposta in avanti al 31 luglio la procedura di elezione del Direttore nelle istituzioni che hanno questa scadenza.

Per prassi negli anni passati tutte le procedure propedeutiche alle elezioni venivano svolte nel mese di giugno, ad oggi ci sono delle problematiche concrete (come per es. l'organizzazione del Collegio Docenti in presenza); inizieremo ad organizzare il calendario ipotizzando la data di elezione del Direttore intorno al 20 settembre.

Si chiederà ai membri della Commissione già nominati nelle precedenti elezioni, che non si candideranno, la disponibilità anche per la prossima tornata elettorale.

Il Consiglio Accademico, all'unanimità,

DELIBERA N. 11/2020

Art.1) di avviare tutta la procedura per le elezioni del nuovo Direttore a partire dalla prossima seduta del Consiglio Accademico;

Art.2) di presentare, alla prossima seduta del Consiglio Accademico, un documento con la tempistica delle elezioni, il regolamento e il nuovo Bando firmato dal Presidente;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Art.3) di chiedere la disponibilità ai docenti che, nella precedente tornata elettorale, hanno fatto parte della Commissione Elettorale.

4. Varie ed eventuali

Prof. Deggiovanni:

Dopo dieci anni di indagini sul campo vorrei giungere alla donazione al Fondo Storico del mio archivio di videoarte che in realtà parte dagli anni '90 e raccoglie su vari supporti - dal VHS al CD-ROM al digitale nativo - opere di ex studenti e professori dell'Accademia, assieme ad artisti che negli anni sono stati coinvolti in attività accademiche come workshop e conferenze. Questa iniziativa ha suscitato grande interesse da parte del corso di Restauro e in particolar modo della prof.ssa Melissa Gianferrari la quale darebbe in consegna agli studenti a fini didattici, il compito di organizzare un archivio digitale con tanto di schede elettroniche della vasta collezione che intendo donare all'Accademia. Inoltre, agganceremmo l'iniziativa del MIBACT che si sta interessando degli archivi di video arte con un censimento sul territorio nazionale. Tra le questioni relative all'acquisizione e gestione del mio archivio c'è quella dell'acquisto dei dispositivi necessari alla conversione del VHS in digitale, e di almeno un paio di Hard Disk da 2 Tera ciascuno, ma costano poco e si può consultare il prof. Finotto in merito, che ha già aderito all'iniziativa ministeriale, per organizzare i relativi acquisti se necessari e una postazione fissa per la consultazione delle opere. La proposta viene accolta.

Prof. Lamberti:

Adozione definitiva in forma permanente del registro presenze/attività svolte, nel formato digitale, per poi avviarsi in un futuro prossimo (dopo aver cambiato il regolamento riguardante l'obbligo di frequenza degli studenti), alla sua definitiva abolizione.

Il Direttore capisce bene quale sia la problematica, ma se si può intervenire digitalizzando alcune parti, eliminare del tutto il registro cartaceo creerebbe una problematica dal punto di vista legale in quanto ad oggi l'Accademia è una delle poche istituzioni che non ha ancora attivato la rilevazione elettronica della presenza (badge) del docente. In futuro andrà sicuramente ripensata tutta la gestione delle pratiche in digitale partendo dalla sostituzione dell'attuale piattaforma di gestione di tutta la didattica ovvero Isidata.

La seduta online è tolta alle ore 14.00 del che è redatto il presente verbale.

Letto firmato e sottoscritto

F.to il Segretario Verbalizzate

(Prof. Salvatore Palazzolo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93

F.to Il Direttore

(Prof. Enrico Fornaroli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93